

Macron e il cambio di postura nel conflitto russo ucraino con obiettivo la centralità della Francia

Sulla guerra in Ucraina la linea del presidente francese Emmanuel Macron oscilla più del clima instabile di questa fine estate fatta di tempeste improvvise, calma assoluta e poi nuovamente nubifragi. Ad oggi siamo lontani anni luce dalla figura del presidente-mediatore del 2022, quello della porta aperta alla diplomazia con la Russia. Dopo il vertice Trump-Putin in Alaska e l'incontro a Washington con Volodymyr Zelensky, il capo dell'Eliseo si è lasciato andare a considerazioni che continuano a spiazzare analisti ed addetti in campo: in un'intervista esclusiva su tf1 ha definito Vladimir Putin

un predatore ed un orco alle nostre porte

e ha invitato gli europei a «non essere ingenui» su una Russia «potenza destabilizzatrice di lungo periodo».

Una postura frutto di obiettivi



FOTO – Francia – 29 aprile 2017: La rivista francese L'Express pubblica un articolo e delle foto del

